AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA OSPITERA' GLI EUROPEI DI GOALBALL, SPORT PARALIMPICO PER ATLETI IPOVEDENTI

11 Marzo 2019



L'AQUILA – Il campionato Europeo di Goalball, disciplina sportiva paralimpica per atleti non vedenti e ipovedenti, si svolgerà nella città dell'Aquila presso il Cus (Centro Sportivo Universitario), in località Centi Colella, dal 27 ottobre al 3 novembre prossimi.

Le finalità della manifestazione sono di duplice aspetto: sportivo e sociale.

L'aspetto sportivo, come si legge in una nota di presentazione dell'evento, è legato a quello di realizzare una competizione sportiva di rilievo, a carattere internazionale e con un alto livello competitivo per gli atleti coinvolti. L'aspetto sociale è legato in particolar modo alla possibilità, attraverso la pratica sportiva, di favorire momenti di aggregazione sociale, competizione, ma anche divertimento, al fine di migliorare la qualità della vita di atleti disabili determinati, con la loro energia e vitalità, ad andare oltre la disabilità. I due aspetti confluiscono nella possibilità quindi di realizzare un evento nella città dell'Aquila dove entrambi gli aspetti sono particolar mente sentiti a livello sia della popolazione che delle istituzioni.

L'evento sarà presentato in occasione della conferenza stampa del 13 marzo prossimo, che si terrà alle ore 12 al palazzetto dei Nobili, in Piazza Santa Margherita nel centro storico del capoluogo abruzzese.

Interverranno: il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio; il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi; gli assessori allo Sport della Regione Abruzzo, Guido Liris, e del Comune dell'Aquila, Alessandro Piccinini; il presidente del Cip, Luca Pancalli; il presidente della Fispic, Sandro Di Girolamo; il presidente del Cip Regione Abruzzo, Mauro Sciulli; il presidente del Coni regionale Enzo Imbastaro; il presidente del Cus L'Aquila, Francesco Bizzarri e il presidente del Col, Antonio Rotondi.

L'evento è stato assegnato dall'international Blind Sport Association (Ibsa – *www.ibsa.org*), organo internazionale delle discipline sportive per atleti non vedenti e ipovedenti, alla Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi (Fispic – *www.fispic.it*), la quale ha provveduto alla costituzione di un Comitato Organizzatore Locale a L'Aquila, con statuto ed atto costitutivo propri. | principali destinatari dell'evento saranno le compagini nazionali provenienti da tutta Europa che praticano lo sport del Goalball come attività fisica a livello agonistico, alle quali si affiancherà naturalmente la presenza della nazionale italiana della disciplina.

Le squadre partecipanti saranno un massimo di 12, con un numero di partecipanti, compresi i relativi staff, che si aggirerà intorno alle 150 unita, ma ci sarà bisogno di numerosi volontari necessari per la gestione di un così numeroso gruppo di atleti disabili.

Un evento di portata internazionale e paralimpica non rappresenta solo un'occasione di spettacolo e di intrattenimento per il pubblico, ma è anche uno strumento con cui generare ricadute economiche positive attraverso la spesa attivata dai partecipanti e dagli organizzatori che, vista la portata dell'iniziativa e del livello territoriale, può sostenere il tessuto economico locale così come la crescita e lo sviluppo economico del territorio.

Può inoltre favorire la crescita e la promozione socioculturale, la valorizzazione territoriale e lo sviluppo turistico, la conoscenza e la promozione dell'immagine di un territorio.

IL GOALBALL

Il Goalball è uno sport di squadra paralimpico che si svolge in palestra. Le squadre sono composte da 3 giocatori e 3 riserve, che indossano una mascherina nera che oscura la visuale per non fare distinzioni tra non vedenti ed ipovedenti. I tre giocatori sono disposti in un campo, lungo 18 metri e largo 9 metri, e diviso in tre settori lunghi 6 metri ciascuno e delimitati da segnali tattili: il primo settore dove si trova la squadra difendente, il secondo neutro ed il terzo in cui si trovano gli avversari. Ogni squadra è posizionata a difesa della propria porta (larga 9 metri e alta 1 metro e 30 centimetri) e lancia una palla di gomma del peso di 1,250 Kg, con una circonferenza di 77 cm circa e munita di sonagli all'interno, con l'obiettivo, naturalmente, di fare gol alla squadra avversaria. Non appena il tiro è stato parato, la squadra può rilanciare il pallone, trasformando gli avversari da attaccanti a difensori. Il tiratore lancia la sfera facendola rimbalzare prima della linea dei 6 metri e prima di quella dei 12, pena la nullità del tiro con conseguente rigore in favore degli avversari. I match sono divisi in due tempi da 12 minuti effettivi ciascuno.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli